Si tratta di don Giuseppe Biselli a cui è stato assegnato il riconoscimento della Pro loco per "meriti particolari"

Un prete è il cittadino doc dell'anno

ASSISI - Don Giuseppe Biselli è il cittadino assisano dell'anno. Lo ha decretato la Pro loco della città serafica nel corso dell'annuale cena degli auguri. "Un personaggio - recita un comunicato - della nostra comunità" che si è "distinto per meriti particolari nel corso della sua vita, a favore della città stessa e dei suoi cittadini". La targa (eseguita e curata da Enrico Roberto Marrani) è stata consegnata al parroco della Chiesa di Santa Maria Maggiore e della chiesa di Santo Stefano dal presidente Fiorelli, che ha sottolineato le motivazioni dell'assegnazione. "Don Giuseppe Biselli è noto per la grande disponibilità, la sua porta è aperta tutti, l'umanità e la saggezza dei suoi consigli ne hanno fatto un punto di riferimento. Il suo curriculum è denso di iniziative". La creazione di una scuola di musica alla quale si sono formati decine di ragazzi, la partecipazione attiva a La Voce, settimanale assisano, con la collaborazione di studiosi e giornalisti, la direzione del coro della Cattedrale, gemellato con vari altri cori



Don Giuseppe Biselli acclamato dalla pro loco cittadino assisano dell'anno

(Conservatorio di Neubiberg), sono solo alcune delle iniziative di don Biselli. Cui è doveroso aggiungere il moltiplicarsi di manifestazioni a Santa Maria Maggiore. Il coro della cappella della cattedrale di San Rufino ha voluto, inoltre, rendere omaggio al suo direttore con un concerto eseguito in Santa Maria Maggiore, in programma canti natalizi, brani di Haendel, Mozart, Carissimi ed infine il "Tota pulchra", inno alla Vergine Maria.

Noemi Marziani

Gli autosospesi dell'Udc replicano duramente al segretario regionale Monacelli

"E' un commissariamento arbitrario"

"Non ne abbiamo bisogno". Chiesto un incontro a Cesa

ASSISI – Gli autosospesi dell'Udc "rinviano al mittente le gravi accuse di irresponsabilità". E ricordano al segretario regionale del partito "che farebbe meglio ad occuparsi di situazioni locali più difficoltose". Non di Assisi, città in cui l'Udc ha raggiunto quasi il 17% delle preferenze in quattro anni attestandosi, nell'ultimo appuntamento elettorale, al 14%. "Sarebbe meglio se si occupas-se – spiegano – di situazioni come Gualdo Tadino, la sua città, in cui il partito rimane fermo al 4% e non riesce a crescere". Perché "Assisi non può essere colonizzata e continuiamo a ritenere indebite e offensive le ingerenze della Monacelli nella politica locale". L'intervento della segretaria regionale nella situazione assisana all'indomani delle dimissioni di Romagnoli, è "un'entrata pesante", un "avallo inopportuno di una scelta non definita dal partito". Perché "il primo impegno di un politico è rispettare le autonomie locali". Presentare una rosa di nomi al sindaco Bartolini, era, secondo gli autosospesi, compito del direttivo citta-



Gianfranco Costa con il leader dell'Udc Pierferdinando Casini

dino. "Non di altri". Ma quello che più indispettisce alcuni componenti dell'Udc, la maggioranza, è la scelta, fatta dagli organi regionali e provinciali del partito, di commissariare dell'Udc. "Non abbiamo bisogno di una supplenza". Intanto "la stragrande maggioranza" dell'Udc di Assisi ha chiesto un incontro con il segretario nazionale Cesa, perché venga restituita dignità al partito. "La Monacelli non aveva l'autorevolezza per Le tappe della crisi

Un partito lacerato da divisioni e faide interne

ASSISI - All'Udc della città serafica manca compattezza. L'onda lunga della crisi amministrativa di Assisi continua a ripercuotersi all'interno del partito di Costa, di Lunghi, di Raspa, della Monacelli. Già all'indomani delle dimissioni di Mario Romagnoli, l'Udc aveva manifestato qualche segnale di

Con l'ipotizzato appoggio esterno alla giunta Bartolini una profonda divergenza politica aveva incrinato gli equilibri del partito.

La rassegnazione lampo della delega di assessore al Turismo a Franco Brunozzi, per l'intervento di Sandra Monacelli, non ha fatto che allargare la falda che ha portato a fondo la nave Udc.

Ora il partito è alle prese con faide interne desti-

nate a spezzare definitivamente il "clima di unità di intenti faticosamente raggiunto dopo anni di la-

Accuse e risentimenti la fanno, ora, da padrone in casa Udc. E il commissariamento dell'Udc, per cui è stato nominato ad hoc Luigi Bufoli, non è che l'atto finale di una lunga serie di lotte intestine che hanno portato all'autosospensione di una larga fetta del direttivo locale, in primis di Gianfranco Costa e di Antonio Lunghi.

Nel momento del "redde rationem" ognuna delle fronde in cui il partito si trova diviso, ha richiesto l'intervento della segreteria nazionale. Non rimane che aspettare da Roma il responso di Cesa.

agire come ha agito - spiegano - e, a

si in una situazione di indebita ingerenza". Anche e soprattutto perché "ammesso che avesse avuto l'incarico di agire per conto degli organi locali, avrebbe comunque dovuto ascoltare, prima, il partito di Assisi".

"Tutto quello che la segretaria ha fatto è assolutamente non condivisibile". "E io - sottolinea Gianfranco Costa – non ho fatto altro che difendere la libertà di decine di amici".

Noemi Marziani

Notizie in breve

Pittura e iniziative di Natale

BASTIA UMBRA - L'associazione Pro loco di Bastia Umbra, in collaborazione con il gruppo Amici dell'Arte, organizza la mostra concorso internazionale di pittura "R Quacquarini" sul tema "Vivere l'Umbria". Le opere degli artisti sono già esposte presso la sala delle monache benedettine in via Garibaldi 6 e si possono ammirare fino a domenica prossima. Questi gli orari di apertura al pubblico: sabato e festivi, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19; feriali dalle 16 alle 19. La premiazione è prevista per domenica alle 18. I primi tre classificati riceveranno un ulteriore premio nella serata conclusiva del premio letterario nazionale Insula Romana. E sempre la Pro loco di Bastia Umbra ha promosso alcune iniziative in occasione delle festività natalizie. Verrà distribuito nei prossimi giorni il calendario "Pro loco 2006". Previsto anche Babbo Natale nelle scuole del territorio, in collaborazione con la sezione Avis. Babbo Natale sarà ancora in piazza il 24 dicembre, a partire dalle 15.30.

Im.patto, seconda "fatica"

ASSISI - E' uscito il secondo lavoro in studio degli Im.patto, gruppo musicale "nu-metal" della città serafica ("e dintorni") formatasi ufficialmente nella primavera del 2001. "Durante questi anni - scrivono i giovani musicisti - il gruppo inizialmente composto da Stefano Baiocco (voce), Massimiliano Brunozzi (chitarra), Leonardo Di Lascia (basso), Marco Passeri (batteria) si è completato con l'inserimento di Sebastiano Borrelli (effetti e psicosuoni) e di Ivan Mirrione (chitarra), due elementi ormai fondamentali che hanno arricchito il sound sperimentale della band". Il neonato disco si intitola "Credo" ed è il "risultato della fusione di influenze musicali di vario tipo e il genere nu-metal". Le anteprime dei brani possono essere ascoltate nel sito www.im-patto.com.

"Città della Chianina", altri soci

BASTIA UMBRA - Il Comune di Bastia Umbra ha ospitato nei giorni scorsi l'assemblea dei soci dell'associazione "Città della Chianina". L'assemblea, presieduta dal sindaco di Sestino, Renzi, ha preso atto dell'ingresso di nuovi soci, il cui numero complessivo sale a 29, tra enti dell'Umbria, della Toscana e del Lazio. L'obiettivo espresso dai consiglieri è che l'associazione possa presto contare nuovi soci tra i circa 180 Comuni del centro Italia dove sono presenti allevamenti di carne chianina. Per il Comune di Bastia Umbra era presente il sindaco Francesco Lombardi, che ha ribadito la disponibilità della città a mettere in campo le azioni per promuovere la carne chianina e i territori in cui questa viene prodotta, anche attraverso Umbriafiere.

meno che non ci siano secondi fini, il suo intervento" è da considerarsi arbitrario e non rispettoso dell'autonomia locale del partito. "Non ha fatto altro - spiegano - che collocar-

Bettona Oggi all'Excelsior di Passaggio lo spettacolo dedicato ai bambini In scena "Il tenace soldatino di stagno"

BETTONA - Babbo Natale porta nel sacco doni piuttosto originali per i piccoli cittadini di Bettona. Una felice iniziativa dell'assessorato alla Cultura per portare il teatro a misura di bambino.

E' in programma per questa mattina (ore 10), nei locali del teatro Excelsior di Passaggio, lo spettacolo della compagnia teatrale Fontemaggiore Teatro Stabile di Innovazione "Il tenace soldatino di stagno", opera di Allegri tratta da una fiaba di Andersen. "E' Notte. Una notte speciale. Nel suo laboratorio il Babbo più famoso di tutti i babbi sta iniziando il suo viaggio intorno al mondo per consegnare i doni. E' un viaggio che lui ed i suoi assistenti preparano molto accuratamente. Tutto deve essere

pronto ed al suo posto. Tutto, tutto, tutto? Non proprio tutto. Quest'anno tre giocattoli, per una strana sorte, vengono lasciati a casa". Un momento per "promuovere l'educazione al teatro come momento di approfondimento culturale e ricreativo fin dai primi anni di età". E' questo l'obiettivo che l'assessorato alla Cultura si pone nell'aderire al progetto regionale "l'Umbria ha un Teatro Verde 2005-2006", curato dal Teatro Stabile di Innovazione Fontemaggiore di Perugia. La rassegna teatrale promossa dal Comune di Bettona, in collaborazione con l'istituto comprensivo, si articolerà, a partire da oggi, in quattro spettacoli rivolti ai bambini compresi nella fascia di età tra i tre ed i dieci anni. In calendario per il 7

febbraio lo spettacolo "Pancia mia fatti capanna", a cura del "Gruppo Libero". Seguiranno, rispettivamente il 2 marzo e il 2 aprile, "Il lupo e i sette capretti", con la compagnia "Tearticolo" e "I tre porcellini", curato da "Fontemaggiore". I primi tre spettacoli si svolgeranno di mattina, in orario scolastico, mentre l'ultimo nel pomeriggio di domenica perché rivolto, oltre che ai bambini, anche alle loro famiglie. Gli spettacoli, garantiti dalla cooperazione tra pubblico e privato, anche per quanto riguarda le compagnie teatrali, sono stati scelti fra quanto di meglio propone il panorama nazionale, in collaborazione fra il Comune, la scuola, la Fontemaggiore Teatro Stabile di

Cannara Festeggiata la patrona degli aviatori

Concluse le celebrazioni per la Vergine Lauretana

CANNARA - Ha avuto parole di elogio per tutti il generale dell'aeronautica militare Francesco Tofi, al termine dell'annuale pranzo sociale della locale sezione degli ex aviatori svoltosi domenica. Ûn pranzo che ha segnato la chiusura ufficiale delle celebrazioni in onore della Vergine Lauretana, patrona degli aviatori, iniziate a luglio con il ritorno della statua lignea della Vergine, dopo il restauro presso l'Istituto Italiano Arte Artigianato e Restauro di Roma, e proseguite in questo fine settimana con la celebrazione eucaristica di sabato, giorno della festa, presieduta da monsignor Angelo Comastri, già arcivescovo di Loreto e attuale direttore della Fabbrica di San Pietro in Roma. Nel corso del pranzo, al quale hanno partecipato anche le autorità civili e religiose, nonché i componenti il comitato che ha organizzato i festeggiamenti, è stato proiettato il video della manifestazione di luglio e sono stati ricordati, con attestati scritti, gli aviatori distintisi nell'attività della sezione cannarese e gli aviatori deceduti, in particolare quelli caduti nel corso dell'ultima grande guerra. Per finire, appuntamento a luglio per il restauro della chiesetta dedicata alla Madonna Nera.

Marco Bini

